



L'EDITORIALE N. 27, SETTEMBRE 2025

I FINTI PALADINI: QUANDO IL GIOCO SI FA SPORCO (E INTERESSATO)

C'è un vecchio proverbio che dice: “Quando il carro è pieno, i primi a salirci sono quelli che prima lo spingevano fuori strada.”

Ecco: benvenuti nel circo dell'area negoziale dirigenziale, dove — all'improvviso, come funghi dopo la pioggia — spuntano nuovi paladini dei nostri diritti.

Peccato che fino a ieri questi stessi soggetti non si fossero mai degnati di un saluto alla nostra categoria, e anzi, quando potevano, ci ostacolavano, ci delegittimavano, e in alcuni casi chiedevano perfino provvedimenti disciplinari contro colleghi dirigenti.

Ma oggi, guarda caso, con l'avvio della tanto attesa area negoziale per la dirigenza e la firma del primo storico contratto, per il quale abbiamo lottato e ottenuto risultati concreti con la nostra sola forza, si risvegliano tutte le “anime sensibili” della rappresentanza.

Improvvisamente i dirigenti sono importanti.

[Associazione nazionale tra il personale della carriera dei Funzionari di Polizia Penitenziaria - Sindacato dirigenti del Corpo](#)

segreteria@dirpolpen.it
[pec: dirigenti@dirpolpen.it](mailto:dirigenti@dirpolpen.it)



Non perché ci sia un reale interesse per la nostra valorizzazione, ma perché... il contratto fa gola. Le tessere anche di più.

Il teatro delle promesse (e delle illusioni)

Stanno approfittando di qualche legittimo malumore, alimentato ad arte da chi diffonde fake news, mettendo i dirigenti l'uno contro l'altro, seminando spaccature tra le qualifiche, tra generazioni, tra territori.

È il solito, vecchio trucco: dividere per comandare.

È come se un dirigente della Polizia si mettesse a fare la guerra al questore, perché lui prende un'indennità più alta, o un maggiore dei Carabinieri si dolesse pubblicamente e via social per il colonnello o il generale che guadagna di più per le indennità accessorie.

Una logica assurda, che ci indebolisce come categoria e ci rende facili prede di chi ha sempre vissuto alimentando divisioni.

Questo gioco sporco, fatto di ammiccamenti e promesse luccicanti ("ci pensiamo noi", "con noi avrete tutto"), ha un unico vero obiettivo: **fare tessere!!**

Non per rappresentare, ma per contare. Non per tutelare, ma per usare.

La verità? Noi abbiamo aperto questa strada

L'area negoziale non è piovuta dal cielo. Non è frutto di "attenzioni ritrovate". È il risultato di un lavoro paziente, testardo, silenzioso, che

[Associazione nazionale tra il personale della carriera dei Funzionari di Polizia Penitenziaria - Sindacato dirigenti del Corpo](#)

segreteria@dirpolpen.it
[pec: dirigenti@dirpolpen.it](mailto:dirigenti@dirpolpen.it)



DirPolPen ha portato avanti da sola, come unica associazione di categoria davvero rappresentativa dei dirigenti.

Ora che il tavolo è apparecchiato e il contratto è stato firmato, ecco che arrivano gli invitati dell'ultima ora. Ma attenzione: non sono qui per servire la causa. Sono qui per servirsene.

Un appello alla lucidità e all'unità

Oggi più che mai serve compattezza!

Non dobbiamo cadere nelle provocazioni. Non dobbiamo farci sedurre da promesse facili e ricette magiche. Chi in passato ha dimostrato solo indifferenza o ostilità, non può oggi pretendere fiducia cieca.

Guardiamoci attorno: tutte le forze di polizia hanno una dirigenza coesa, che sa essere traino per la crescita dell'intero corpo. Perché sa fare squadra, sa resistere agli attacchi esterni, sa costruire futuro.

Noi dobbiamo fare lo stesso!

Solo una categoria compatta, lucida, consapevole del proprio valore può ottenere il giusto riconoscimento, economico e professionale.

Oggi scegliamo chi vogliamo essere.

Vogliamo essere un coro disgregato di voci che si annullano a vicenda, o una forza compatta che guida il cambiamento?

Vogliamo diventare terreno di conquista per campagne tesseraie opportunistiche, o restare padroni del nostro destino?

[Associazione nazionale tra il personale della carriera dei Funzionari di Polizia Penitenziaria - Sindacato dirigenti del Corpo](#)

segreteria@dirpolpen.it
[pec: dirigenti@dirpolpen.it](mailto:dirigenti@dirpolpen.it)



Chi oggi vi promette tutto, ieri vi ignorava.

Chi oggi vi blandisce, ieri vi ostacolava.

Chi oggi si veste da paladino, ieri maneggiava la clava.

Restiamo uniti. Restiamo saldi.

Non si costruisce nulla sulla sabbia delle illusioni.

Si costruisce su fondamenta solide: quelle che abbiamo messo insieme noi, con il nostro impegno e con la nostra identità.

Non servono slogan, servono risultati.

E DirPolPen, con serietà e dedizione, li sta già costruendo.

United we stand, divided we fall!

Associazione nazionale tra il personale della carriera dei Funzionari di Polizia
Penitenziaria - Sindacato dirigenti del Corpo

segreteria@dirpolpen.it
[pec: dirigenti@dirpolpen.it](mailto:dirigenti@dirpolpen.it)